



MUNICIPIO

Lugano, 20 marzo 2015/trs
centro inf.: 101.0 / 401.0

ris. mun.: 26/02/2015

Posta A

Onorevoli Signora e Signori
. Simona Buri
. Maddalena Ermotti Lepori
. Maristella Patuzzi
. Michele Kauz
. Flavio Pesciallo

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no 663 - "Ora a pagare sono i nostri figli?"

Onorevoli Signore e Signori,

in riferimento alla Vostra interrogazione in oggetto, del 12 dicembre 2014, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. Il Municipio ha valutato attentamente le conseguenze dei tagli nell'istruzione?

Il Municipio ha valutato attentamente le conseguenze dei tagli proposti e ritiene che, in funzione della necessità improrogabile di risanare le finanze comunali, i tagli proposti siano sostenibili e non inficino la qualità dell'offerta scolastica proposta dalla Città di Lugano.

Il Municipio è cosciente che l'istruzione è un punto fondamentale della nostra società, e ne condivide appieno l'assunto. Proprio per detti motivi si è optato per la riduzione/soppressione di attività che non vadano a ledere il valore della scuola, così come sottoscritto dalla Commissione della Gestione nel suo rapporto sul Preventivo 2014.

2. I costi per le lezioni di nuoto a quanto ammontano per la Città?

I costi ammontano a circa fr. 165'000.-- annui ripartiti tra costi stipendiali (secondo docente abilitato all'insegnamento del nuoto, obbligatorio per legge), trasporti, manutenzione piscina, costi riscaldamento, acqua ed energia elettrica.

3. A quanto ammontano i costi a carico della Città per la settimana bianca?

Con il passaggio da 6 settimane di scuola fuori sede (mediamente negli altri Comuni ticinesi vengono svolte due settimane di scuola fuori sede) a 5 settimane, il risparmio annuo è di circa fr. 375'000.--.

Si ricorda inoltre che nelle rimanenti 5 settimane di scuola fuori sede vi è una settimana di polisportivo, ove viene ancora insegnato lo sci alpino, oltre che il pattinaggio, lo sci di fondo, lo snowboard, le racchette e giochi sulla neve (per esempio: slitta).

4. Per la settimana bianca prevista in terza elementare è possibile richiedere una partecipazione finanziaria maggiore alle famiglie o altre soluzioni pur di revocare la decisione municipale?

Calcolata la partecipazione di circa 1'500 allievi, per avere il medesimo risparmio ottenuto con l'abolizione di una settimana su sei di scuola fuori sede, si dovrebbe aumentare le rette settimanali di fr. 250.--. Una famiglia con un figlio dovrebbe quindi pagare dagli attuali fr 160.-- a fr. 410.-- per due settimane di scuola fuori sede, con un aumento dei costi del 156%. Ricordiamo inoltre che tale decisione è stata ratificata dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Preventivo 2014.

Citiamo in particolare il rapporto della Commissione della Gestione, a pagina no. 23 *"Si ritiene infatti – seppur con approccio sommario e non scientifico – che la riduzione di una settimana (da 6 a 5) di scuola fuori sede (punto 1) non porti a gravi conseguenze. Non risulta peraltro che altri istituti scolastici abbiano una offerta ampia come quella confermata dopo il taglio. Diverso sarebbe il discorso nel caso in cui in futuro si intervenisse pesantemente con ulteriori tagli sul numero di settimane offerte ai nostri alunni. [...] Per quanto riguarda le proposte misure di rientro no. 1-5 e no. 7 la vostra Commissione – tenuta ovviamente in considerazione la particolare situazione finanziaria in cui si trova il Comune – esprime sostanziale approvazione."*

Inoltre a pagina no. 24 del citato documento: *"La vostra Commissione ritiene che tutte le misure di rientro adottate non influiscano in modo eccessivamente negativo e quindi inaccettabile sugli intendimenti pedagogici alla base dell'art. 2 della Legge sulla scuola."*

5. *Il costo per il doposcuola a carico della Città a quanto ammonta?*

Il doposcuola opzionale, da non confondere con la mensa scolastica e doposcuola e/o la scuola dell'infanzia a orario prolungato - che non sono stati aboliti - sono stati soppressi nel 2014, con approvazione anche del lodevole Consiglio Comunale nell'ambito dell'approvazione del Preventivo 2014. A pagina no. 79 e pagina no. 176 del citato documento sono indicati i costi che corrispondono a fr. 210'900.--.

6. *Per i corsi doposcuola non è possibile tornare ad offrire corsi diversificati come veniva fatto negli scorsi anni in tutte le sedi e pertanto aumentare il costo sulle famiglie anziché chiedere un costo simbolico?*

Per quanto attiene ai corsi doposcuola opzionali citiamo il rapporto della Commissione della Gestione sul Preventivo 2014, a pagina no. 79: *"Le attività extrascolastiche (come ai punti 2-5) non vengono inoltre istituite per motivi pedagogici o educativi, semmai scaturiscono da riflessioni politiche che tengono conto di altri aspetti societali su cui non si entra qui in discussione. Essi danno una risposta a una ulteriore necessità di conciliazione famiglia-lavoro da un lato, e creano eventuali momenti ricreativi per i bambini (doposcuola, ecc), così come molte associazioni che operano sul territorio (sportive, culturali, ecc), dall'altro. Evidentemente tali attività devono avere un fondamento educativo, inteso che se organizzate devono essere coerenti con il messaggio educativo della Scuola, a maggior ragione facendo parte del medesimo Dicastero. Ma il settore extrascolastico non può essere definito come luogo ove si apprendono competenze necessarie che la Scuola non offre. Questo corrisponderebbe a dire che una grandissima parte dei nostri allievi che non partecipano a tali attività, soffrirebbero di un'educazione volutamente parziale. Ciò che non corrisponde affatto alla realtà. [...] Per quanto riguarda le proposte misure di rientro no. 1-5 e no. 7 la vostra Commissione – tenuta ovviamente in considerazione la particolare situazione finanziaria in cui si trova il Comune – esprime sostanziale approvazione."*

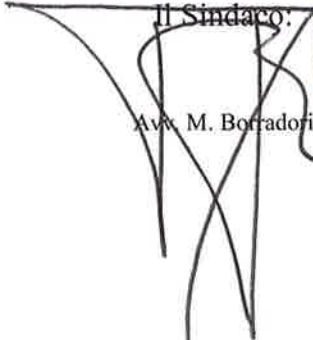

Inoltre a pagina no. 24 del citato documento: *"La vostra Commissione ritiene che tutte le misure di rientro adottate non influiscano in modo eccessivamente negativo e quindi inaccettabile sugli intendimenti pedagogici alla base dell'art. 2 della Legge sulla scuola."*


7. *I sacrifici fatti dal Dicastero dell'Istruzione a quanto ammontano?*

Le minori uscite globali del Dicastero Educazione per il Preventivo 2015 rispetto al Preventivo 2014 ammontano a fr. 765'660.--, tenuto anche conto della quota parte 2015 per 8 mesi – non compresa nel preventivo 2014 - di aumento stipendi ai docenti deciso dal Consiglio di Stato, pari a + fr. 767'800.--, oneri sociali compresi e di altri aumenti di uscite per un importo complessivo di fr. 162'000.--, di cui fr 114'000.-- (70.37% dell'aumento totale) per il servizio dentario.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signore e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Borradori  Ge. jur. M. Delorenzi

The image shows the official seal of the Municipality of Lugano, featuring a shield with the letters 'L', 'V', 'G', and 'A' in a cross pattern, surrounded by the text 'MUNICIPIO DI LUGANO' and 'C.T. ONGANO'.

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direzione SE e SI